Anno XXIV — Giovedì 14 Agosto 1890 — Conto corrente colla Posta — N. 193

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Per Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

DALLA CARNIA.

Avosacco, 12 agosto.

Piove! Dunque ci sta anche un po' di chiacchera politica. Avrei voluto parlarvi della periodica pioggia di stelle; ma anche questo spettacolo, causa le nuvole di iersera, andò fallito. Ve ne informerà il padre Denza. Poi col Lohengrin in casa voi forse non vi curate nemmeno degli spettacoli astronomi. Nemmeno delle *code* delle comete ve ne darete forse pensiero, avendo potuto ammirare molte volte quella *sacra coda* che ha bisogno di essere sostenuta da un chierico perchè possa penetrere incolume fino al trono dove sedeva un *tempo* il patriarca-duca del Friuli Dopo quello che ho sentito qui, che ad Aquileja patiscono seccura, avrei voluto mandare un' istanza perchè la pioggia da quassù andasse fino laggiù. Ma temo che la *coda* non abbia tanta potenza dacchè non sventola nel duomo di quella città, che fu chiamata la seconda Roma, e che secondo certi giornali francesi, come Trento e come Trieste e Pola non sono mai state *italiane*.

Ed eccomi messo sulla via di fare un po' di politica montana.

Da quassù sento che Kalnoky abbia risposto in una conversazione coll'ambasciatore italiano, che quello che l'Austria sta facendo al di là del nostro confine politico è proprio *politica interna*, della quale altri non se ne deve incaricare. Difatti i poliziotti austriaci, che combattono contro *le scuole italiane* in quei paesi e le derubano, non sono proprio un esercito che dal Danubio si spinga dall' Impero alla conquista del Regno alleato. Pare che questa sola sia per il nostro vicino, che da noi si aspetta di essere difeso dal panslavismo, della *politica estera*.

Interna, od estera che sia la politica di guerra alle scuole italiane merita di essere studiata come un fenomeno singolare. A me, dico il vero, sembra dell' irredentismo cui l'Austria intende di fare a favore del Regno, preparando perfino così la cessione volontaria di alcune di quelle provincie.

Altrimenti come spiegare, che il Governo di Vienna cerchi tutti i modi per irritare gl' Italiani sudditi dell' Impero? Taluno dirà che combattendo le scuole italiane esso lo fa per timore che il Regno voglia togliere quelle provincie, per cui cerca di distruggere l' *italianità* delle popolazioni che le abitano. Ma per sostituirvi tedeschi, o croati, o czechi, o sloveni, od altri che siano, bisognerebbe che facesse, come in America, uso della elettricità, per uccidere tutti gl' Italiani di quei paesi e sostituirli con Tedeschi o con i suoi prediletti Croati, od almeno, che avesse la sua Siberia, dove metterli al fresco. Ma l'Austria non ha nemmeno un po' di Siberia per uso dei nostri connazionali. In quanto a convertirli al germanismo, od allo slavismo sarebbe proprio una follia il credere di poterlo fare. Io che ho vissuto p. e. dieci anni a Trieste, non ho veduto che un Italiano svestisse la propria nazionalità, ma piuttosto che Tedeschi, Slavi, Greci, Francesi, Inglesi si vestivano all' italiana, e che i loro figli nati a Trieste si trasformavano in italiani proprio. Domandate come si chiama il segretario dell'ambasciata italiana a Parigi, e vi diranno ch'egli è nativo di Trieste, e si chiama *Ressman*. Questo mio amico tradusse nel 1860 a Milano in francese, un mio opuscolo intitolato: *Trieste e l' Istria e loro ragioni nella quistione italiana*. Figuratevi poi, se basta *la guerra alle scuole italiane* per trasformare gl' italiani in Tedeschi, o croati, adesso che hanno dato un nuovo slancio alla loro letteratura, e che tengono alle loro spalle non alcune provincie suddite anch'esse dell' Impero, ma una grande Nazione, che ha di far valere una civiltà ereditaria, che è certo qualcosa più di quella di quei cari Croati, che per farsi intendere da qualcheduno stampano anche in Istria un giornale in lingua italiana!

Anche l'onorevole oste di Prosécco, che dava del buon vino ai Romani, anche Nabergoi ha bisogno, per farsi intendere, della lingua italiana. Che la polizia austriaca cacci pure dall'asilo infantile di Gretta presso Trieste, e di Podgora convertito in Piè limonte là presso alla Nizza dell'Austria, a Gorizia, i bambini facendo piangere quei poveretti, non toglierà per questo ad essi la loro italianità, ed anzi la memoria di quelle lagrime servirà a coltivarla sempre più,

Poi badino Taaffe e compagni un pochino alla storia, e vedranno se invece di perdere la propria lingua e nazionalità e civiltà, gl'Italiani non le hanno imposte ad altre Nazioni, e non solo alle conquistate da Roma, ma a quelle che conquistarono l' Italia e che non poterono durare a lungo senza divenire Italiani. Tra questi si contano Slavi, Tedeschi, Francesi, Spagnuoli, Greci, Albanesi, Arabi ecc. Che più? I Gallo-Franchi pretendono di essere *Latini* anch'essi e parlano sovente della *Lega latina*. Se poi volete vedere quanta è nei *Latini* la forza di resistenza, andata in Moldavia, in Valacchia e negli altri paesi vicini dalle due parti del Danubio, e vedrete come quella stirpe circondata e combattuta da molte altre invadenti ha resistito per secoli, fino a diventare il *Regno di Rumenia!* Come adunque si potranno mai fare dei Tedeschi, o degli Slavi degl' Italiani che vivono nei ritagli d' Italia, con una stolta guerra alla loro lingua ed alle loro parole? Essi parleranno invece e scriveranno sempre più in lingua italiana e guadagneranno terreno invece di perderlo, perchè la loro eredità civile è tale, che nessuna prepotenza e persecuzione può distruggerla.

Si è veduto, che i Germani dell' Impero, che per la difesa della propria nazionalità ed integrità hanno ragione di volere gl' Italiani per loro alleati, trovarono che quei di Vienna fecero della cattiva *politica estera*, se anche essi la chiamano *politica interna*. Il giornale ungarese *Pesthi Napló* poi biasima assolutamente la politica *interna* della Cisleitania, che abolì con una inconsulta violenza la Società *Pro Patria* e ricorda come i Magiari sono bene contenti di avere degli Italiani nel loro Regno a Fiume. Ma le tradizioni tiranniche non si dimenticano mai.

Io mi ricordo, che essendo scolaro nel Liceo di Udine e prendendo, assieme a parecchi condiscepoli lezioni di lingua francese da un Provenzale, che fabbricava del cremor di tartaro, il Commissario di polizia austriaco proibì al maestro di continuare le sue lezioni, e che poscia ci accompagnò alla università di Padova con delle cattive informazioni per la polizia di colà. In sessanta anni adunque quelli che comandano da Vienna non hanno proprio imparato nulla.

Ma quali saranno le conseguenze di una simile condotta?

Il passato potrebbe illuminare sull'avvenire; ma io non voglio fare pronostici. Dirò piuttosto, che se fossi alla testa del Governo dell' Impero vicino, per farmi dell' Italia un vero alleato, convertita Trieste in una città libera, in una specie di Amburgo dell' Impero, darei tutto il Friuli ed il Trentino all' Italia ed una reale autonomia a tutte le diverse nazionalità dell' Impero ed il governo di sè nei loro particolari interessi, cercando di associarle per gli interessi comuni.

Non piove; ed anzi è tornato a risplendere un bellissimo sole e quindi vado a far passi e ad impostare la lettera, non volendo colla mia politica addormentare nessuno.

P. V.

La composizione dei due corpi d'esercito
PER LE GROSSE MANOVRE.

Ecco come saranno formati ambedue i corpi combattenti, i primi loro accantonamenti, i cenni sulle fazioni preparatorie.

Il tema della esercitazioni è stato già pubblicato.

Si comincierà con le esercitazioni di avanscoperta di due divisioni di cavalleria, a partiti contrapposti che si svolgeranno dal 15 al 22 agosto nella pianura tra Milano e Verona. Ne avrà la direzione superiore il tenente generale De Morra, ispettore generale della cavalleria.

Prima divisione, generale Longhi, quartier generale a Milano il 14 agosto. — Prima brigata, reggimenti Nizza (1.) e Genova (4.) a Milano, 15 agosto. — Seconda brigata, reggimenti Lodi (15.) a Milano, 15 agosto. — Lucca (16.) a Lodi, 15 agosto. — Brigata di due batterie a cavallo, Milano 16 agosto. — Parco d'artiglieria, sezione di sanità, sezione di sussistenze, Milano 15 agosto.

Seconda divisione generale Rubeo, quartier generale Verona, 14 agosto. — Terza brigata, reggimento Savoia (3.), Verona 15 agosto, reggimento Novara (5.), Peschiera, 15 agosto. — Quarta brigata, reggimento Piacenza (18.) e Roma (20.) brigata di due batterie a cavallo, Verona, 15 agosto. — Parco di artiglieria, sezione di sanità, sezione di sussistenze, Verona, 15 agosto. — Giudici di campo, colonnelli Guy e Lavista; tenenti colonnelli De Micheli e Gennari.

Terminate le esercitazioni di avanscoperta, le due divisioni passeranno alla dipendenza del generale Ricotti, direttore superiore delle grandi manovre, alle quali esse divisioni prenderanno parte. In queste il generale De Morra fungerá da giudice di campo ed i colonnelli Guy e Lavista continueranno nel loro ufficio.

Le grandi manovre si svolgeranno dal 18 al 30 agosto fra l'Adige e l'Adda. Direttore superiore generale Ricotti. Primo periodo dal 19 al 23 agosto, manovre a divisioni contrapposte; secondo periodo dal 24 al 29 agosto, manovre a corpi d'armata contrapposti.

Quartiere generale della direzione superiore, Montechiari, 19 agosto.

Primo Corpo d'armata, generale Dezza, quartier generale Bergamo, 11 agosto.

Prima divisione, generale Caccialuppi, quartier generale Bergamo, 11 agosto; brigata Acqui (17.) e (18.), brigata Bergamo (25.) e (26.), brigata di batteria del (16.) artiglieria, compagnia zappatori (1. reggimento genio), parco d'artiglieria (17. artiglieria), sezione da ponte per zappatori (1. genio), sezione sanità, sezione sussistenze, Bergamo, fra l' 11 e 16 agosto.

Seconda divisione, generale Bava-Beccaris, quartier generale, Gorlago, 11 agosto; brigata Calabria (59. e 60.), brigata Verona (85. e 86.), brigata di 4 battarie del 23. artiglieria, compagnia di zappatori (1. genio), parco d'artiglieria, sezione da ponte, sezione di sanità, sezione di sussistenze, Albano e Gorlago, tra l' 11 e il 16 agosto.

Truppe suppletive, 6. reggimento bersaglieri, reggimento cavalleria Monferrato (13.) brigata di 4 batterie del 9. artiglieria.

Servizi accessori, parco d'artiglieria, d'armata (11. artiglieria), parco telefonico (2. genio), sezione di sanità, sezione di sussistenze, colonna viveri, Bergamo, tra l' 11 e il 16 agosto.

Secondo Corpo d'armata, generale Boni, quartiere generale Sona, 11 agosto.

Terza divisione, generale Corsi, quartiere generale, Pescantina 11 agosto. — Brigata Forlì (43. e 44.), brigata Alpi (51. e 52), brigata di 4 batterie del 2. artiglieria; compagnia zappatori del 2. genio, parco d'artiglieria, sezione da ponte, seziona di sanità, sezione di sussistenza, Pescantina, dall' 11 al 16 agosto.

Quarta divisione, generale De Saint-Seigne, quartier generale Castelnuovo di Verona, 11 agosto. — Brigata Bologna (39. e 40.), brigata Modena (41. e 42.), brigata di quattro batterie del 14. artiglieria, compagnia zappatori del 2. genio, parco d'artiglieria, sezione da ponte, sezione di sanità, sezione di sussistenza, Castelnuovo di Verona, dall' 11 al 16 agosto.

Truppe suppletive, 12. bersaglieri, reggimento cavallleria Catania (22.) brigata di 4 batterie dell' 8. artiglieria.

Servizi accessori, parco d'artiglieria (4. artiglieria) parco telegrafico (3. genio,, sezione sanità, sezione sussistenza, colonne viveri (3. artiglieria); Bussolengo, Castelnuovo, Goito, dall' 11 al 22 agosto.

Truppe a disposizione, 9. bersaglieri 10. bersaglieri, due parchi foto-elettrici leggeri del 3. genio, Brescia e Montechiari, 22 agosto.

Giudici di Campo: Generali Ponzio Vaglia, Tournon, Parravicino; colonnelli Ellena, Rogier, Perrucchetti, Bossolino, Cesano, Ferraris, i quali si troveranno il primo a Montechiari il 21 agosto, gli altri il 16 a Bergamo e Sona.

La truppa avrà il completo equipag-

APPENDICE

BIETOLONE
Scherzo comico in due atti
di LEONARDO PUGI

(Seguito V. numero 187, 189, 192).

Scena IV Cameriere e detta.

Cam. (assonnato, inoltra di un passo). Mi chiamava la signora? devo aprirle la porta di strada?

Sig. (Mettendo l' indice sul naso) Dite piano per carità, che il signore non si svegli. Sentite; io parto per Lione col treno delle due; strada facendo mi fermerò all'ospedale dei pazzi e pregherò il medico di servizio a venire qui subito con due inservienti ed una camicia di forza......

Cam. (interrompendola al colmo dello stupore). Che dice mai signora? A chi è sopraggiunta la pazzia? forse.... ma io perdo la testa, rimango di sasso......

Sig. (sommessamente Vi spiegherò tutto, ma non alzate la voce per amor di Dio! Quel signore è mio fratello, e, poveretto, soffre di alienazione mentale. Pochi momenti fa, il vedermi dopo una mia lunga assenza, siccome mi vuol tanto bene, la gioia gli ha dato al cervello e la pazzia si è manifestata con sintomi ben più terribili, d'altre volte; io prontamente gli ho fatto annasare questa boccettina (la mostra) che contiene un forte sonnifero, l'ho adagiato sul *sofà* dove è caduto, come vedete, in pesantissimo sonno. Ma potendo darsi benissimo che da un momento all'altro si svegli e metta a soqquadro tutto l'albergo, perciò comprenderete di leggieri la mia premura nel chiamare il medico di servizio all'ospedale dei pazzi, affinchè lo metta al più presto in luogo sicuro e sotto una cura che potrà, col tempo, rendergli la ragione.

Cam. (meravigliato) Dio mio! chi avrebbe pensato! ma si, si, correte, correte pure signora all'ospedale giacchè non vi è d' incomodo.....

Sig. Niente affatto, devo passare di lì per recarmi alla stazione (si avvicina alla porta); voi intanto chiudete la porta a chiave fino all'arrivo del medico, nè cercate d'entrare, nel caso si svegliasse prima.

Cam. Di ciò potete star sicura signora, i pazzi non sono nel mio calendario. Se lui si sveglia non lo disturberò, gli lascerò rompere ogni cosa, a costo anche di ripagarla io.

Sig. (aprendo l'uscio) Farete bene perchè i matti sono pericolosi (Via ambedue. — Si sente, di fuori, girare la chiave a doppia mandata — Pausa — Bietolone si muove e parla sognando; nel voltarsi sul canapè, batte fortemente colla testa nel muro — si sveglia).

Biet. (Si mette seduto grattandosi la testa). Per tutti i demonj; questo è stato un bel colpo! ohi! ohi!, che doloro e che rintronio; secondo me ogni cosa della testa sarà andata fuori di posto a quella botta! Ma ora che ci penso, io qui non sono solo, là (accenna) nel mio letto dorme una bella signora, ed io potrei.... No, no! (Parlando a sè stesso in aria di rimprovero, muove alcuni passi verso la ribalta). Bietolone da quando in qua sei diventato tanto fanciullo da tremare al solo pensiero di contemplare una donna che dorme sotto le lenzuola? chi adesso vorrebbe proibirti di di avvicinasti a quel letto, (accenna) piano, piano senza far rumore, tanto più che l'oscurità ti favorisce? Nessuno ti vede, (guarda in aria). C'è Dio che vede e sente ogni cosa che si faccia o si dica, ma "il Padre Eterno, in questo momento avrà altro per il capo che pensare a me! Dunque coraggio e avanti! (si avvicina timidamente al letto, pausa, alza appena una cortina, guarda, si ritira indietro spaventato, si riavvicina, e questa volta spalanca le tende e grida:) Questa è bella davvero! Oh dove è andata? E' sparita! (Guarda sotto il letto) Nemmeno sotto il letto! Dio! Dio! perdo la testa, sentiamo il cameriere, egli mi saprà dire dove è andata. (Si avvicina sveltamente alla porta, ma passando vicino alla sedia della valigia la vede aperta e la biancheria sparsa per terra. Si ferma sopra a pensiero accennándola:) Eppure poc'anzi stava chiusa, e la chiave la tenevo io nell'abito nero. Qualcuno rubandomi la chiave, ha frugato là dentro.... oh no! no! Sarebbe un colpo troppo forte per me, ne morirei lo sento! Si! Si! il portafogli che contiene tutta la mia sostanza per vivere alcuni mesi qui in Parigi, c'è sempre, non oso dubitarlo; ed allora a qual fine una mano si è introdotta la dentro, se non a scopo di furto? Io tremo, vacillo, (tentenna) mi sopraggiungono le convulsioni al solo pensarlo. Pure bisognerà farsi coraggio, raccogliere tutto il sangue freddo necessario, ed assicurarmi coi propri occhi se veramente sono stato derubato. (Si accosta tremaneo alla valgia, termina di vuotarla, la scuote, dopo urla con rabbia:) Derubato! derubato! e da quella donna che giurava di amarmi; si da lei, ne sono certo. La sua fuga non è che in conseguenza di questo furto. (Parla forte e passeggiando concitato rovescia la sedia, l'attaccapanni e quant'altro trova sul suo cammino,) Misero me! Che farò? oh rabbia.... E come mi parlava con passione, quando mi descriveva le peripezie del suo potente amore per me.... Cielo! che feci mai col ricevere quella donna Volli disobbedire alla mamma che mi diceva: Guardati più dalle donne che dai ladri! adesso ne subisco la punizione. Con qual coraggio scriverò alla mia famiglia la disgrazia successami? Mio padre non mi crederebbe, ed io resterei senza un soldo, qui a ficcar chiodi sopra a chiodi. Maledetta l'ora ch'io ti vidi o ladra donna! e maledetto il destino che protegge i tuoi delitti! (Batte i piedi con stizza) Rovinato! (Si strappa i capelli, si contorce e piange. In questo mentre si apre senza rumore la porta e compariscono il dottore e due inservienti con una camicia di forza - Restano fermi e se lo accennano silenziosamente a dito. Bietolone che non li vede seguita infuriato).

(Continua)

giamento di guerra, meno il farsetto a maglia e le cartucce a pallottola, che saranno nel numero del tempo di pace e saranno portate tutte nello zaino.

Cartuccie a salve 40 per individuo di fanteria e bersaglieri; 24 ogni cavaliere; trainate per corpo d'armata 260,000; per ogni divisione di cavalleria 52,000; cartocci di artiglieria 118 per ogni pezzo da 9; 120 per ogni pezzo da 7; 183 per ogni pezzo da 7 della batteria a cavallo.

Il quartier generale nelle grandi manovre.

Scrivono da Montechiari che sono già stabiliti gli alloggiamenti per gli alti personaggi che prendono parte o assistono alle grandi manovre, dove si svolgeranno dal 24 al 30 agosto.

Il Re ed il Principe, abiteranno nella villa Bonoris, ridotta al massimo splendore dal suo ricco proprietario, e colà pure alloggeranno gli aiutanti del Re generale Pallavicini ed altro.

Il duca d'Aosta abiterà nella casa del notaio Tebaldini, posta nel centro della piazza Garibaldi. In breve tempo esso pure la trasformò in comodo e delizioso soggiorno.

Il ministro della guerra Bertolè Viale andrà ad abitare nella casa della signora Carlotta Ferrari presso la villa Bonoris in contrada Borgo Sotto.

Il generale Ricotti stabilirà la sua dimora nella casa Arrivabene in Borgo Sopra, dove durante il suo soggiorno saranno a banchetto tutte le rappresentanze estere che prendono parte alle grandi manovre: Germania, Francia, Turchia, ecc.

Il maggiore Cisotti che deve dare le comunicazioni alla pubblica stampa, alloggerà nella casa del deputato cav. Poli, posta nelle vie Basse presso la villa Bonoris; casa fornita di tutte le possibili comodità di suppellettili e di ambienti, onde anche i rappresentanti della pubblica stampa vi possano a loro agio ricevere le notizie dei movimenti militari.

Il Municipio di Montechiari nella seduta straordinaria di domenica u. s. ha stanziata la somma di L. 2000 per le spese di ricevimento.

Il paese è febbrilmente occupato in abbellimenti. Per gli operai e per gli esercenti è un'epoca d'oro.

E' giunto da Ancona il furiere colombiere alla testa di altri 146 colombi chiusi in cinque gabbie, per le esperienze collo scambio di notizie per mezzo dei colombi.

Barzilai ai suoi elettori.

L'avvocato Salvatore Barzilai pubblica nella *Tribuna* una lettera ai suoi elettori ringraziandoli. Si giustifica perchè accettò che in suo nome dessesi battaglia; insiste che la sua candidatura non aveva carattere partigiano; lusingossi che sarebbesi conservata tale per avere preciso significato di dimostrazione nazionale.

Soggiunge: « il voto, per quanto non efficace ad aprire a me la non ambita soglia di Montecitorio, risponde con inaspettata imponenza all'appello quale fu schiettamente rivolto. Esso manda un'alta parola di conforto a coloro che dalle Alpi Giulie e Retiche aspettano il canto del gallo; e più in là manda un ammonimento solenne per quelli che tra le pareti fosche della Burg nulla avendo imparato, nulla dimenticato, perseguono in una politica folle e spietata contro i nostri fratelli. Se vi ha un governo nazionale, il quale gl'interessi ed i sentimenti più alti vuole subordinati e sacrificati a male intese convenienze diplomatiche, i liberi suffragi di 4550 elettori varranno a farlo attento che in paese retto a liberi ordinamenti, non può essere duratura e proficua quella politica che si argomenta di eludere o comprimere le correnti dello spirito pubblico. »

Ringrazia i giornali amici: il *Don Chisciotte*, la *Tribuna*, il *Diritto*, la *Capitale*, l'*Emancipazione*, gli avversari cortesi: la *Riforma*, l'*Opinione*, il *Fanfulla*.

Il viaggiatore tedesco Peters.

Il celebre viaggiatore tedesco Peters, giunto il 9 corr., a Napoli, è ora a Monza onde visitare il capitano Casati, quindi si recherà a Berlino.

Emin lo incaricò di portare i suoi saluti a Casati.

Ad una colazione offertagli al Caffè d'Europa, Peters ha bevuto agli esploratori italiani soggiungendo che l'Italia e la Germania politicamente alleate sono sorelle in Africa per la civiltà di quei popoli.

Peters starà a Monza tre giorni.

Peters, Guglielmo Carlo Hartwing, naturalista e viaggiatore tedesco, nacque a Coldenbuttel il 22 aprile 1815; studiò medicina e scienze naturali a Copenaghen e a Berlino, poi viaggiò in Francia e in Italia per esplorare la fauna delle coste del Mediterraneo

Nel 1842 intraprese un viaggio in Africa e principalmente nelle colonie portoghesi; esplorò il Mozambico, lo Zanzibar e le isole Comores, Madagascar e il Capo, ritornando in Germania nel 1848.

Allora divenne precettore dell'Istituto anatomatico di Berlino, poi professore di zoologia all'Università e conservatore delle colezioni di storia naturale.

Pubblicò i suoi viaggi col titolo i *Esplorazione di un materialista al Mozambico* alla quale raccolta si unisce una serie di memorie pubblicate negli *Archivi di anatomia e di fisiologia* di Müller.

La parte geografica era stata pubblicata nel 1849 da Kiepert, con annessa carta, e la parte linguistica di Block col titolo: *I linguaggi di Mozambico.*

Intraprese poi il noto ed arditissimo viaggio nell'Africa Occidentale, con pochi mezzi, ma con un programma ben chiaro, quello cioè di realizzare il programma di Stanley, quando di questi si annunciava la morte e di cercare e liberare Emin e Casati.

Le feste quindi che si faranno in Europa a questo intrepido pioniere della civiltà sono più che giustificate, anzi doverose.

Giornalista ladro.

Scrivesi da Lugano, 11, all'*Araldo*:

« Domenica a sera, dietro richiesta delle autorità italiane, veniva arrestato dai gendarmi certo Bevilacqua Alberto mentre ritornava col treno da Melide.

Tale arresto è in relazione ad un processo svoltosi di questi giorni alle Assise di Bologna contro Carlo e Alberto Bevilacqua (padre e figlio) imputati di sottrazioni di vaglia e falsificazione di libretti, essendo impiegati postali a S. Pietro in Catala.

L'Alberto Bevilacqua da quasi tre anni si trovava qui e aveva potuto impiegarsi presso un negozio di libri; era molto conosciuto e nessuno l'avrebbe sospettato di essere fuggito dal suo paese.

Era anche corrispondente di giornali e scriveva al *Capitan Fracassa*, alla *Tribuna* e alla *Gazzetta del Popolo*. Anzi in questa ultima pubblicava una intervista col generale Cialdini al Generoso. »

Fucile e pistola a tiro semplice automatico.

Il prof. Leonardo Guidotti di Lucca ha presentato al Ministero della guerra un fucile a tiro celere automatico ed una pistola a 12 colpi con caricamento automatico.

La Commissione delle armi portatili incaricata di esaminarle, dopo averle studiate, le ha inviate alla Commissione speciale di Parma, avendone riconosciuti — a quanto si afferma — semplici ed ingegnosi i meccanismi e riscontrati parecchi vantaggi:

Il detto fucile raggiunge una celerità di tiro di 54 colpi al minuto sparando senza i pacchetti di ripetizione, e 64 colpi con questi ultimi.

Si aggiunge che a questa velocità di tiro è unita la calma del puntamento, per cui se ne otterebbe la massima efficacia.

Emilio Caporali.

Emilio Caporali, quello che tirò il sasso a Crispi, scrive il *Piccolo*, fu ieri 11 rinchiuso nel manicomio di Sales, dove fu accompagnato dal comandante delle guardie di pubblica sicurezza cav. Miano.

Egli si mantenne calmo lungo tutto il tragitto e chiese al Miano dove lo si conduceva. Quando dalle risposte evasive capì che lo si portava al manicomio, non si scosse, continuò a parlare e a guardare nella via, declamando di tanto in tanto versi di Dante e di Leopardi.

Mentre la carrozza entrava nel portone del manicomio esclamò con un lungo sospiro: Povera mamma mia!

Appena entrato, disse all'avvocato Altobelli che non voleva rimanere là in ozio e che gli facessero ottenere il permesso di avere dei libri. La sua richiesta venne accettata che meglio non si poteva, perchè gli fu dato addirittura il permesso di passare la giornata in biblioteca.

Emilio Caporali è affidato specialmente alle cure dell'egregio prof. Bianchi.

DI QUA E DI LA

Diciassette case distrutte dal fuoco.

La villa di Vigonzano, frazione della parrocchia di San Savino in comune di Farini d'Olmo (scrive la *Libertà* di Piacenza giunta iersera) ieri abbruciò quasi totalmente. Sono 17 cascine, 17 case incendiate; sono 17 famiglie rovinate. Il fuoco cominciò ad apprendersi, pare per inavvertenza di un bimbo che accese dei fiammiferi, in un cassero ove stavano ammucchiati dei covoni. Le fiamme da una all'altra cascina, da una all'altra casa propagandosi presto presero proporzioni enormi.

Nulla si potè salvare all'azione distruttice del fuoco; fu ventura il poter liberare i bestiami e mandarli all'aperto salvandoli da un abbrustolimento sicuro. Frumento trebbiato ed in spighe, fava, legna, vettovaglie, masserizie di casa, indumenti, furono alimento all'igneo elemento. Ben poche cose si poterono salvare. Nessuno dei danneggiati è assicurato. Il danno è rivelante.

Un furto ingente presso Treviso.

Nella villa Zuccati fuori di Porta Mazzini, a Treviso, abitata dalla signora Elena Forata vedova Fuccata e dalla figlia Maria Elisabetta, elegante guidatrice di cavalli, l'altra sera ignoti ladri svaligiarono un armadio contenente dei valori.

I ladri portarono via una cartella di rendita nominativa, intestata alla signorina, per 30 mila lire, altre cartelle al portatore per 6 mila lire, 300 lire in contanti e delle gioie, valori e oggetti preziosi del complessivo importo di 42 mila lire.

Padre inumano.

Si ha da Roma 13:

La Questura ha avuto notizie da Rocca Priora, che fu arrestato Michele Ceccarelli, perchè in modo inumano percosse la sua figliuola di 14 anni, anzi tentò di strangolarla in un impeto di furore.

La poveretta subiva da tempo senza lagnarsi i maltrattamenti del padre, a cui si univa sempre la matrigna che le usava grandi servizie.

Infortunio ferroviario.

L'altro ieri deviò un treno diretto presso Jgos sulla linea Bordeaux Bajona.

Il fuochista ed il macchinista rimasero uccisi; un viaggiatore fu gravemente ferito, ed altri contusi.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

13 agosto 1890	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 14 ag.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	747.8	47.2	748.0	749.4
Umidità relativa	64	48	95	67
Stato del cielo	misto	sereno	copert.	misto
Acqua cad.	—	—	0.5	—
Vento direz.	N	SE	E	NW
Vento vel k.	3	2	1	1
Term. cent.	23.7	26.7	20.3	23.4

Temperatura massima 30.2, minima 18.2

Temperatura minima all'aperto 17.0

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle, ore 3 pom. del 13 agosto:

Tempo probabile: Venti deboli o calma; cielo generalmente sereno o nebbioso con qualche temporale.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Forestieri, tombola e corse. Domani mattina poco prima delle 10 arriverà a Udine il treno speciale che trasporterà i gitanti di tutte le città e paesi del Veneto situati lungo la linea ferroviaria Venezia-Udine.

Speriamo e desideriamo che i gitanti siano molti, poichè siamo certi ch'essi troveranno a Udine liete accoglienze.

Pure domani alle 4.30 verrà estratta la Tombola in Giardino Grande e dopo avrà luogo la Corsa delle Bighe.

Nella corsa di cavalli italiani che avrà luogo domenica correranno i celebri cavalli *Conte Rosso* e *Lethun*.

I bambini all'Ospizio Marino. Il dott. Clodoveo D'Agostini, ritornato da Venezia, riferisce d'aver visitato i bambini mandati da Udine per cura in quell'Ospizio Marino e d'averli trovati relativamente bene.

Un bambino s'ebbe il morbillo e tornerà a casa colla propria madre che lo assiste. Una bambina, da Gemona, pure rimpatrierà essendo affetta da ipertosse.

Il sacerdote don Alessandri. Il *Cittadino* di jeri sera conferma ufficialmente l'*interdetto* del sacerdote don Alessandro Alessandri, in causa delle deposizioni nell'ultimo processo per abuso del ministero ecclesiastico. Don Alessandri ha però già fatto una pubblica ritrattazione che venne pure pubblicata dal *Cittadino*, ed ora si trova in una casa religiosa per gli spirituali esercizi.

Ospitale Civico di Udine

Avviso di concorso

In conformità alla Deliberazione Consigliare 27 maggio p. p. N. 1830 con cui fu stabilito di tenere per economia la farmacia di questo Spedale, viene aperto il concorso ai seguenti posti, fino al giorno 10 settembre 1890:

1. Direttore farmacista collo stipendio di L. 2500.00 ed alloggio, con diritto a pensione.
2. Farmacista assistente coll'emolumento di L. 1500.00 ed alloggio, senza diritto a pensione.

La nomina viene fatta per un anno, ed è di competenza del Consiglio Comunale, sopra proposta del Consiglio Spedaliero, e la riconferma in pianta stabile seguirà se i titolari avranno dato prove di lodevole servizio.

I diritti ed i doveri sono determinati da Regolamento speciale.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita da cui consti che l'aspirante non abbia superata l'età d'anni quaranta;
2. Diploma farmaceutico;
3. Certificato di sana costituzione fisica;
4. Idem di moralità;
5. Idem di esenzione penale e correzionale;
6. Ogni altro documento comprovante i servizi prestati in altre farmacie, ecc.

Udine 10 agosto 1890

Il Presidente
A. di PRAMPERO

Il segretario
P. Ferrario

Fiera di San Lorenzo. III. giorno (13) Si contarono: 2 buoi, 32 vacche, 6 vitelli sopra l'anno, 5 sotto l'anno.

Si acquistarono: un paio buoi a L. 580; 5 vacche ognuna a L. 177, 200, 348; 2 vitelli sopra l'anno a L. 115, 126; 1 sotto l'anno a L. 105.

Quasi tutti gli animali erano dei dintorni. La non molta disposizione agli acquisti, il forte caldo che difficolta il condurre dai paesi lontani gli animali, ridussero il mercato in condizioni assai deboli.

Cavalli 51, asini 9. Venduti: 5 cavalli a prezzi che oscillarono dalle L. 150 alle 200; nessun asino.

Il temporale dell'altro jeri. Ci scrivono da Palmanova in data 12 corrente:

Da parecchi giorni avevamo un caldo oltremodo soffocante. L'aria era divenuta pesantissima e si capiva che qualche grosso temporale non doveva essere lontano; e per dire la verità la pioggia era proprio desiderata da tutti.

Ieri verso le 4 pom. le nubi che durante la mattinata s'erano addensate, divennero d'un colore nero nero e cominciarono a spesseggiare i tuoni e i lampi. Venne finalmente la pioggia, prima un po' lenta ma presto mutandosi in dirottissima con accompagnamento di grandine, e questa poi continuò a cadere quasi sola per la durata di più d'un quarto d'ora. I chicchi erano della grossezza di una noce.

Andarono infranti molti vetri e molte tegole, e rimasero allagate le vie e le piazze della città.

I danni causati dalla grandine nelle campagne dei nostri dintorni purtroppo non sono lievi.

Oggi il tempo è di nuovo bello.

Maestre giardiniere. Ieri presso il giardino d'infanzia di Via Tomadini si compirono gli esami finali alle sei giovani che nel corrente anno scolastico frequentarono le lezioni teoricopratiche per l'abilitazione all'insegnamento fröbeliano, impartite dal cav. Vincenzo Gervaso, R. Provveditore agli studi e sig.[a] Battagini Giuseppina direttrice del giardino. Presiedeva l'esame il Senatore G. L. Pecile promotore di questa utilissima istituzione alla quale prese vivissima parte insegnando la musica ed il canto, e vi assisteva quale Comissario governativo il prof. Pick. Tutte sei le maestre giardiniere superarono felicemente gli esami, per cui ora sono abilitate all'insegnamento nei giardini d'infanzia. Esse si chiamano: De Checo Ada, De Checo Eugenia, Driussi Palmira, Gregorutti Lena, Maschio Giuseppina e Zuccolo Margherita. Compiuti gli esami il cav. Pick fece un discorso di circostanza alle licenziate.

Il servizio sanitario. Apprendiamo dai giornali della capitale che il Ministero dell'interno, avendo rilevato che molti Comuni del Regno non sono provveduti o provvedono in modo deficiente alla cura gratuita dei poveri, in violazione delle disposizioni dell'art. 62 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 così ha spedito un'apposita circolare, colla quale invita i prefetti a rivolgere alle rappresentanze dei detti Comuni energici eccitamenti, affinche provvedano in tempo allo stanziamento in bilancio delle somme che potranno occorrere.

Oltre a ciò, richiama l'attenzione dei Comuni sull'obbligo loro imposto dalla nuova legge sanitaria, di provvedere alle spese per l'ufficiale sanitario comunale, e quindi esigere che in ciascun bilancio sia stanziata una conveniente somma corrispondente al lavoro che per legge l'ufficiale stesso è tenuto a prestare.

I premiati friulani all'Istituto dei ciechi in Padova. L'altro ieri ebbe luogo a Padova il saggio finale dell'Istituto dei ciechi, ove vengono raccolti i giovanetti che manda ogni provincia del Veneto.

La solennità scolastica fu rallegrata da un concerto.

Tra i premiati vi sono diversi friulani dei quali riportiamo i nomi:

Sezione professionale.

Per diligenza e profitto ottennero:

Nella Musica il premio di II. grado: Azzanuto Giov. Batt. di Udine alunno di Classe III. anno 2:

La Menzione onorevole di I. grado: Peresson Giuseppe di Udine, alunno di Classe IV anno 1:

Negli Studi Letterari la Menzione onorevole di I. grado: Azzanuto Giov. Batt. di Udine, alunno di Classe terza anno 2. Succaglia Luigi di Udine, alunno di Classe III anno 2. Peresson Giuseppe di Udine, alunno di Classe IV anno 1;

Nel Lavoro Manuale il premio di I. grado: Peresson Giuseppe di Udine, alunno di Classe VI anno 1:

Il premio di II grado: Succaglia Luigi di Udine, alunno di Classe III anno 2. Azzanuto Giov. Batt. di Udine, alunno di Classe III anno 2.

Sezione preparatoria.

Per diligenza e profitto ottenne:

Nel Lavoro il premio di I grado Pelizzari Giacomo di Udine, alunno di Classe II anno 2.

I ginnasti udinesi a Milano. Ieri alle 5.45 pom. sono partiti per Milano i componenti la squadra che rappresenterà la Società Udinese di Ginnastica al *Congresso Nazionale di Ginnastica* che si apre a Milano domani 15 corrente.

Non mettiamo nemmeno in dubbio che i nostri bravi ginnasti, come sempre, faranno onore alla loro città nativa.

La squadra partita è composta di 16 giovani guidati dal loro maestro signor Mario Petoello.

Ecco i nomi:

Bolzicco Primo, Bruschina Ugo, Colvara Achille, Cremese Luigi, Dal Dan Antonio, Degani Augusto, Degani Luigi, Malagnini Ettore, Mucelli Carlo, Mulinaris Francesco, Perini Giovanni, Rossini Carlo, Saccomani Giovanni, Sambugari Paolo, Santi Ernesto, Taddio Ferruccio.

Cavallo che scappa. Ieri verso le 3.30 pom. veniva, da Via Aquileia verso Piazza V. E., un cavallo attaccato ad una carretta nella quale si trovava una sola persona.

Giunto vicino alla Palestra di Ginnastica, il cavallo si adombrò nel getto d'acqua che usciva da una macchina d'inaffiamento e prese la rincorsa.

Fortuna volle che nessun accidente avvenne; il cavallo fu fermato in Piazza Vittorio Emanuele.

Ringraziamento

La famiglia della compianta signora *Carolina Zuzzi-Pitacco* si sente in dovere di esternare i più sentiti ringraziamenti a tutti quei pietosi che, in qualsiasi modo, concorsero ad onorare la memoria della loro cara estinta.

Chiede di essere compatita per le involontarie dimenticanze a cui fosse incorsa.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale. Questa sera alle 8.30 si rappresenta l'opera romantica in 3 atti *Lohengrin*.

Domani *Lohengrin*.

Sabato riposo.

Domenica *Lohengrin*.

Programma musicale che la banda del 35° Regg. Fanteria eseguirà domani dalle ore 7 alle 8.30 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

1.	Marcia	N. N.
2.	Pot-Pourry « Trovatore »	Verdi
3.	Valtzer « L'eco dell'Anima »	N. N.
4.	Rimembranze « Sonnambula »	Bellini
5.	Pot-Pourry « Saffo »	Pacini
6.	Polka	N. N.

L'Esposizione dei gatti a Zurigo.

Scrivono alla *Perseveranza* in data 11 corrente:

Oggi fu aperta la prima Esposizione svizzera di gatti, e più a titolo di varietà che per l'importanza di essa, ve ne dò alcuni ragguagli. Il locale della strana mostra è il padiglione del *Platzgarten*, stato adornato per l'occasione con buon gusto; la gran sala è decorata con pelli di tigri, di leopardi, di jaguari, di gatti selvaggi, con quadri celebri rappresentanti scene di gatti, e persino furono esposte delle opere e delle poesie riguardanti il felino animale. L'affluenza dei visitatori è grande; noto moltissime ricche zitellone di Zurigo, fra le quali molte sono espositrici.

Il mondo nelle sue supposizioni questa volta s'è sbagliato di grosso... Tutti prevedevano che dentro al locale ci sarebbe stato un miagolio d'inferno, mentre di tutti i rappresentanti del tradimento qui rinchiusi non un solo emette un lamento, tutti dormono, in pose voluttuose, il sonno del giusto! Gran parte dei gatti è *invendibile*. In tutto sono 60 gatti e gatte; bellissimo è un gatto col pelo lunghissimo e di enormi proporzioni, venuto da Parigi, e che è messo in vendita per franchi 500. Superbo è pure un altro gatto che sembra una piccola tigre e che vale il modesto prezzo di un biglietto da 100. Io giammai in vita mia vidi gatti sì grossi come questi! Ve ne sono poi degli altri con delle code fenomenali, con degli occhi grandi e azzurri che hanno il fascino soave dello sguardo delle bionde figlie d'Albione... certi altri hanno il muso puntuto puntuto, ed altri ancora rassomigliano nella loro forma chi alla volpe, chi alla tigre, alcuni per grossezza e per la lunghezza di pelo, al loro aborrito persecutore, il cane, e certi altri gattoni negri negri... al diavolo! Vi sono pure altri gatti selvaggi, europei ed asiatici, di straordinaria bellezza.

L'Esposizione si chiuderà il 14 corrente, e saranno dispensati agli espositori premi e diplomi d'onore.

Otto milioni di multe.

Scrivono da Bruxelles che il Tribunale di Verviers deve occuparsi un di questi giorni di un processo di frode a carico di uno distillatore di Liegi. La Dogana belga reclama per pretesi diritti di cui è stata frodata in uno colle multe che sono il decuplo dei diritti che pretende essergli dovuti, una somma di otto milioni e 900 mila lire.

Diciannove sono le persone in causa, fra le quali un commendatore che gode un'elevata posizione. Si informa che questo processo avrà una durata di quindici giorni durante i quali i dibattimenti dovranno continuare, senza che giudici, avvocati, testimoni ed accusati lascino la sala delle udienze.

Per le dogane.

Per disposizioni del Ministero delle finanze, le dogane adotteranno vari apparecchi per distinguere i *grassi* dagli *acidi grassi*, e per determinare la temperatura del punto di *solidificazione* di questi ultimi.

Il Ministero ha stabilito che, in caso di risultati dubbi, e più specialmente quando il punto di solidificazione si accosti molto ai due limiti di 40° e 48°, le dogane dovranno ripetere l'esperimento con la maggiore esattezza, e se i dubbi si rinnoveranno converrà sollevare la controversia di tariffa.

Gli apparecchi ed i reattivi custoditi in apposite cassette, saranno spediti alle dogane direttamente dal laboratorio chimico centrale delle gabelle; al quale fu affidato l'incarico del collaudo e della spedizione.

Le dogane riceveranno due cassette e ne terranno una di riserva.

Economia in famiglia.

Se molte persone invecchiano prima del tempo, se la loro pelle si fa secca, ed il volto si ricopre di precoci rughe, senza che si possa cercarne la causa nelle passioni, la responsabilità spetta, e non poco, ai saponi da buon mercato, alle saponette da dozzina di cui fanno uso per un male inteso spirito di economia. — Se pensiamo che un pezzo del finissimo Sapol Bertelli, che è un sapone perfettamente neutro, che può essere saggiato dal chimico più scrupoloso, la cui azione sul senso è quella delle migliori creme, può bastare per un paio di mesi ai bisogni d'una nettezza meticolosa, si conchiuderà che l'economia nel sapone è spilorcia e dannosa.

Libri e Giornali

Del poeta Veneziano Camillo Nalin, la Tipografia Edit. di M. S. fra Comp. Tipog. di Venezia ha pubblicato testè la quarta edizione dei Pronostici e Versi.

Volume di 640 pag. L. 1.

Regolamento pel reclutamento. La tipografia C. Voghera in Roma ha pubblicato il nuovo « Regolamento pel reclutamento del regio esercito. » Detto regolamento, oltre a « tutti i moduli, » contiene i nuovi « Elenchi delle infermità ed imperfezioni esimenti dal militare servizio. » Prezzo L. 3. 10.

L'editore Voghera ha inoltre fatto compilare un diligente « Indice analitico alfabetico delle materie » del « Regolamento sul reclutamento, » indispensabile a tutti coloro che debbono consultare il Regolamento stesso. Costa L. 1.50.

La Nazione Italiana. Sommario del N. 21.

Testo: Lettera pel gen. Menotti Garibaldi — Salvatore Barzilai, triestino, candidato al I collegio di Roma — L'Italia fuori dei suoi confini politici, Arturo Galanti — La "Dante Allighieri" e la "Nazione Italiana" — La statua di Napoleone I a Bastia, X — Cronaca della Società "Dante Allighieri" — Giacomo Venezian, di Trieste; Ciceruacchio, F. T. — La settimana nel Regno — Notizie — Colonie Altre Nazioni.

Illustrazioni: Ritratto di Salvato e Barzilai — Ritratto di Giacomo Venezan. di Trieste — Ritratto di Angelo Brunetti, detto Ciceruacchio — Monumento a Napoleone I sulla piazza di Bastia.

FATTI VARII

Un vulcano fra i ghiacci. L'illustre geologo, dott. H. J. Johnston Lavis che da dieci anni studia i vulcani estinti ed attivi d'Italia e che ha pubblicato più di cinquanta importantissime monografie di vulcanologia oltre una splandida carta geologica del Vesuvio, trovasi ora nella *terra dei Ghiacci e delle Lave*, nella misteriosa Islanda i cui ghiacci anneriti dal tempo, secondo l'antico cronista Adamo di Brema, finivano col prendere fuoco.

Il dott. Lavis da molto tempo vagheggiava una visita all'Hèkla, detto *Monte del Mantello* per le perpetue nuvole che lo incoronano.

Finalmente quest'anno potè recarvisi e sbarcato il 15 luglio a Reykjavik, ne partiva due giorni dopo con cinque uomini e sedici cavalli, carico di strumenti, di bauli, di sacchi per le raccolte che dovrà fare. Le osservazioni che pubblicherà al suo ritorno saranno certamente interessantissime. Il Lavis oramai è considerato come il primo nello studio della geologia vulcanica.

Brune o bionde? L'altro giorno Richel dell'«*Tribuna* pubblicava la notizia, studio di ricerche fatte da un inglese, della prossima fine dei capelli biondi.

Così l'eterna querela fra le donne brune e le donne bionde, che ancor si combatte a colpi di stornelli — uscite pei campi e le sentirete ancora a salire su dai solchi mietuti e dai bruni filari delle viti — sta dunque per finire colla sconfitta delle bionde.

Le cifre danno che nei bambini la proporzione dei biondi ai bruni diminuisce in modo molto sensibile: a questo aggiungete ancora che i capelli diventano sempre più scuri man mano si cresce negli anni. Il signor inglese che ha la malinconia della statistica ha anche osservato che su 100 donne bionde, 55 erano maritate; mentre su 100 brune, le maritate erano 79.

Dunque le donne bionde si maritano meno delle brune. E difatti non è stato detto da non so quale romanziere della scuola di psicologisti che le donne bionde sono bionde due volte? Chi volete che si arrischi a sposare due donne in una volta?

Telegrammi

La Regina alpinista

Torino 13. La Regina Margherita ha elargito al Club Alpino Italiano lire 1000 pella capanna dell'osservatorio da costruirsi sopra la punta da Guifetti sul Monte Rosa, all'altezza di 4550 metri.

Gli Spagnuoli a Torino e a Milano

Torino 13. Iersera fu offerto un banchetto di 70 coperti in onore della Deputazione barcellonese.

Vi assistettero il sindaco, il prefetto, gli onorevoli Berti e Villa, e rappresentanze dell'esercito, della magistratura, molti consiglieri comunali e provinciali, il console di Spagna e la stampa.

Brindarono applauditissimi il prefetto, il sindaco, il console di Spagna, Pujol, Canedell, Aranda, Marietti e Villa.

Questa mattina alle 8. 30 la Deputazione barcellonese partì per Monza.

Milano 13. La Deputazione di Barcellona giunse qui alle ore 11. 50 antim. ricevuta alla stazione dal prefetto, dalla giunta, dal cerimoniere di Corte e dal console spagnuolo. Si recò all'Hotel Continental. Alle ore due accompagnata dalla giunta visiterà la la città. Alle ore 5. 54 si recherà a Monza ove il re dà un pranzo in suo onore. La Deputazione ritornerà a Milano stasera alle ore 10 .30. Il Re partirà stanotte alle ore 11. 30 per Racconigi.

L'affare Renzetti-Mandalari

Roma 13. Cinnino, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Reggio, telegrafa di aver interposto opposizione innanzi alla sezione d'accusa di Catanzaro contro l'ordinanza del giudice istruttore di Reggio di Calabria, che assolse il professore Mandalari dalle imputazioni fattegli relativamente all'affare della maestra Renzetti.

L'avv. Riccio, uno dei difensori della Renzetti, scrive una lettera al *Diritto* in cui dice che si ricorrerà ad ogni mezzo perchè la verità venga a galla.

La lettera si meraviglia che tali turpitudini avvengono all'ombra del nome di Crispi, e dice che Mandalari non deve restare impunito.

Cose d'America.

Buenos-Ayres, 12. Regna una viva ansietà in seguito alle voci corse di mobilizzazione della guardia nazionale ordinata dal Governo della Provincia di Cordova.

Si assicura che il ministro dell'interno ordinò al governatore di quella Provincia di dimettersi.

S. Salvador. 12. La guerra è imminente fra *S.* Salvador e l'Honduras.

Durante il combattimento avvenuto nella città di San Salvador, il governo provvisorio abbassò la bandiera degli Stati Uniti che domandarono una soddisfazione che fu accordata.

L'arresto del Croce.

Milano, 13. La nostra Questura con la cooperazione valida della Polizia francese, specie dell'Havre, ha potuto seguire passo per passo il noto fattorino Egidio Croce, che rubò le 72,000 lire al banchiere Pisa.

Il Croce che trovasi a bordo di una nave viaggiante, fra pochi giorni sarà consegnato alle nostre Autorità.

Il principe Napoleone a Tunisi.

Parigi, 13. Il *Petit Journal* ha da Tunisi che il principe Gerolamo Napoleone trovasi colà, proveniente da Palermo, sotto un nome falso e munito di passaporto italiano. Dicesi che voglia acquistarvi un grande dominio. Naturalmente non possono arrestarlo, vigendo le capitolazioni.

Audace grassazione

Genova 13 Questa mattina alle undici un'audace grassazione fu compiuta in Via Carlo Alberto.

Alcuni individui entrati nel negozio di un cambiavalute colpirono proditoriamente alla nuca il proprietario defrodandolo di 2000 lire e dandosi poi alla fuga. La città è stupefatta dell'audacia dei malfattori.

Ressman successore di Crispi?

Parigi 13 L'*Intransigeant* annunzia che fu offerto da Crispi il portafogli degli esteri al comm. Ressmann.

Il Ressmann è certamente un egregio diplomatico, ma questa notizia dell'*Intransigeant* giunge improvvisa, ed è giudicata anche qui priva di fondamento.

MERCATO ODIERNO

LISTINO

dei prezzi fatti sulla nostra piazza fino alle 11 ant.

GRANAGLIE

Granoturco	L. 12.50	—.—	All'ett.
Cinquantino	» —.—	—.—	»
Giallone	» 13.—	—.—	»
Gialloncino	» —.—	—.—	»
Segala	» 10 90	—.—	»
Orzo brillato	—.—	—.—	»
Frumento	» 16.75	—.—	»

POLLERIE

Galline a peso vivo	L. 1.15 a 1.20 al
Polli »	» 1.00 a 1.05 »

UOVA.

Uova	L. 5.00 5.50 al cento

BURRO.

Burro del piano al chil.	L. 1.50 a 1.60
Burro del monte »	» 1.70 a 1.80

FORAGGI e COMBUSTIBILI

	fuori dazio		con dazio	
Legna tagliate	L. —.—	—.—	L. 2.20	2 25
Legna in stanga	» —.—	—.—	» 2 15	2 20
Carbone di legna	» —.—	—.—	» 7.—	6.60

LEGUMI FRESCHI

Patate	L. 0. 6	Al kl.
Tegol. schiave	» 0.12	
Tegoline	» 0.—	
Pomi d'oro	» 0.25	0.—
Fagiuoli fres.	» 0.20	0.—

FRUTTA

Armellini	» 0.—	0.—
Pomi	» 0.16	0.20
Pere	» 0.—	0.—
Prugne	» 0.—	
Fichi	» 0.—	0.—
Persici	» 0.24	0.50
Uva bian.	» 0.50	

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 13 agosto

R. I. 1 gennaio	93 23	Londra 3 m. a v.	25.27
« 1 luglio	95.40	Francese 3 m.	101.95

Valute

Banconote Austriache da 220 1/4 a — —

ROMA 13 agosto

Ren. It. 5 0/0 c. — 95 60 | Ren. It. per fine 95.55

MILANO 13 agosto

Lan. Rossi 1312.— | Soc. Veneta 136.—

LONDRA 12 agosto

Inglese 96 9/16 | Italiano 93 1/8

Particolari

VIENNA 13 agosto

Rendita Austriaca	(carta)	88 25
Idem	(arg.)	89.60
Idem	(oro)	108.60
Londra 11.55	Nap. 916. 1/2	

MILANO 13 agosto

Rendita Italiana 95.22 — Serali 95.25 —
Napoleoni d'oro 20.18
Marchi 124, |—

PARIGI 13 agosto

Chiusura Rendita Italiana 94.45

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4 55 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 4.40 »	omnibus	» 9.— »	» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »
» 11.14 »	diretto	» 2.05 pom.	» 10.50 »	»	» 3.05 pom.
» 1.20 pom.	omnibus	» 6.20 »	» 2.15 pom.	diretto	» 5.06 »
» 5.30 »	»	» 10.30 »	» 6.05 »	omnibus	» 11.55 »
» 8.09 »	diretto	» 10.55 »	» 10.10 »	misto	» 2.20 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.50 »	diretto	» 9.48 »	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.35 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.05 pom.
» 3.25 pom.	»	» 6.24 »	» 4.40 »	»	» 7.17 »
» 5.16 »	diretto	» 7.06 »	» 6.24 »	diretto	» 7.59 »

da UDINE a CORMONS e viceversa

da Udine		a Cormons	da Cormons		a Udine
ore 2.45 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 12.20 ant.	misto	ore 1.15 ant.
» 7.51 »	omnibus	» 8.30 »	» 10.— »	omnibus	» 10.57 »
» 11.10 »	merci e v.	» 12.45 pom.	» 11.50 »	»	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	omnibus	» 4.20 »	» 2.45 pom	merci e v.	» 4.20 »
» 5.20 »	»	» 6.— »	» 7.10 »	omnibus	» 7.45 »

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	omnibus	ore 7.28 ant.
» 9.— »	»	» 9.31 »	» 9.45 »	misto	» 10.16 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 pom.	»	» 12 50 pom.
» 3.30 pom.	omnibus	» 3.58 pom.	» 4.27 »	omnibns	» 4.54 »
» 7.34 »	»	» 8.02 »	» 8.20 »	»	» 8.48 »

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

da Udine	a Palman.	a S. Giorgio	a latisana	a Portogr.	da Portogr.	a latisana	a S. Giorgio	a Palman.	a Udine
a. 7.48	a. 8.24	a. 8.41	a. 9.23	a. 9.47	a. 6.42	a. 7.11	a. 7 46	a. 8.20	a. 8.55
p. 1.2	p. 1.47	p. 2.8	p. 3.5	p. 3.35	p. 1.22	p. 1.46	p. 2.15	p. 2.43	p. 3.13
» 5.24	» 6.1	» 6.18	» 7.—	» 7.23	» 5.4	» 5.34	» 6.9	» 6.40	» 7.15

Da Portogruaro per Venezia partenza alle 10.2 ant. e 7 42 pom.
Arrivo da Venezia a Portogruaro alle 1.6 pom.

Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

da Casarsa		a Venezia	da Venezia		a Casarsa
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.42 ant.	ore 5.30 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.
» 9.15 »	»	» 12.30 pom.	» 10.35 »	»	» 1.55 pom.
» 6.55 pom.	»	» 10.15 »	» 7.20 pom.	»	» 10.23 »

Arrivo da Udine a Casarsa: ore 5.30 ant. 6.25 pom.
Partenza da Casarsa per Udine: ore 9.3 ant. 2.14 pom. 10.46 pom.

Tramvia a Vapore UDINE - S. DANIELE e viceversa.

da Udine		a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine	
ore 6.18 ant.	P. G.	ore 7.44 ant.	ore 5.— ant.	ore 6.16 ant.	P.
» 8.18 »	Ferrovia	» 9.58 »	» 8.— »	» 9.38 »	Ferrovia
» 11.21 »	P. G.	» 12.44 pom.	» 11.44 »	» 1.50 pom.	»
» 2.— pom.	Ferrovia	» 3.44 »	» 1.40 pom.	» 3.22 »	»
» 7.— »	»	» 8.44 »	» 6.— »	» 7.36 »	»

Le fermative lungo la linea sono le seguenti: Ferrovia, Porta Grazzano, Porta Venezia, Porta Villalta, Porta Gemona, Chiavris, Rizzi Colugna, Cotonificio, Torreano, Ceresetto, Martignacco, Ciconicco, Fagagna, Madrisio, S. Vito di Fagagna, Rivotta, Giavons, S. Daniele, e VICEVERSA da S. Daniele a Udine.

PREMIATI POLVERIFICI NAZIONALI
PILONI BERNARDO - LECCO

POLVERI da caccia e da mina a tipo Francese, Inglese, Svizzero e già governativo

MICCIE per mine di sicurezza.

CARTUCCIE da caccia e da revolvers a spilla ed a percussione centrale. Borre di feltro e cartoncini d'ogni calibro.

CAPSULE per Fucili a Bacchetta.

GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

---

100 ANNI DI SUCCESSO

ELIXIR SALUTE

Liquore ricostituente tonico

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Fu giudicato da eminenti celebrità mediche come il più salutare fra gli Elixir ed il più stomatico e piacevole fra i liquori.

L'**Elixir Salute** viene preferito ai diversi liquori amari che trovansi in commercio, la maggior part dei quali contengono molti gradi d'alcool, che produce bruciori allo stomaco, crampi, ecc. — L'**Elixir Salute** lo possono usare anche le persone di complessione debole e delicata, signore e bambini, essendo questo liquore di un gusto squisitissimo e tollerato da tutti.

Lo si beve preferibilmente semplice avanti d'ogni pasto, oppure, se meglio aggrada, all'acqua pura od all'acqua di seltz.

Molti sono i certificati medici che testificano l'efficacia di questo **eccellente Elixir**, i più recenti dei quali, ricevuti testè, sono i seguenti:

CERTIFICATI

Parma, 3 Ottobre 1888.

Il sottoscritto nella sua qualità di Medico-Chirurgo avendo esperimentato il liquore tonico intitolato **Elixir Salute** dei Frati Agostiniani di San Paolo, più volte e su un discreto numero di individui, dichiara, ad onore del vero, che lo ha ritrovato ottimo in tutti i casi di atonia dello stomaco derivanti da abuso di cibi e bevande specialmente gazzose, e come palliativo giovevole assai nelle dispepsie secondarie.

Pel suo sapore amaro gradevole non riesce disgustoso al palato più difficile, e di un grado alcoolico ben moderato non dà quel senso di bruciore, molesto a molti, che si risente bevendo altri tonici del genere di questo. In fede di che ben volentieri rilascio il presente.

Dott. F. GIORGIERI.

Verona, 21 Luglio 1888.

Dichiaro di aver esperimentato il Vostro **Elixir Salute** dei Frati Agostiniani di S. Paolo, e di averlo trovato utile nelle forme anemiche per facilitare la digestione, promuovere l'appetito, come pure lo trovai utile nelle febbri intermittenti, e non tralascierò mai di raccomandarlo, attesa la sua tolleranza anche a persone delicate.

Dott. BENTIVOGLIO cav. LUIGI
Memb. della Comm. Sanitaria Municipale.
Membro di alcune Soc. Pat. e Med. Onorario di varie Corporazioni Religiose.

Gazzola di Piacenza, 30 dicembre 1889.

Da circa tre anni che faccio uso dello **Elixir Salute** dei Frati Agostiniani, le dichiaro che lo trovai il più salutare di tutti i farmachi che adoperai onde guarire da una potente infiammazione agli intestini.

Dopo m'assoggettai ad un vizio di cuore, ed anche per questa malattia non trovo altro rimedio più atto del suddetto ELIXIR a calmare alcuni dolori, e a rendermi più vigoroso e lieto.

Di questa mia ne faccia di quell'uso che crede, non essendo, di quanto esposi, che la verità. — Di Lei devotissimo

SABATI GAETANO

Prezzo della Bottiglia di mezzo litro L. **2.50**

Unico Rappresentante per tutto il Regno: ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA.

Vendesi in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE vicino ai Teatri e presso il farmacista AUGUSTO BOSERO dietro il Duomo.

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e pe cronseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita a di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti*.

Il Direttore **C. Borghetti**

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA - YORK
FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke** e **Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck*.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Una scatola con **4** *ferri e l'istruzione lire* **1.**

Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

Lucido per biancheria. Con questo apparato che si unisce in piccola dose all'amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco lire 1.

Balsamo della Divina Provvidenza. Guarisce in brevissimo tempo: dolori articolari, ferite, piaghe, tumori, furuncoli, saturnia-scottature ecc. — Bottiglie da lire 2 e da lire 1.

Per ammorbidire la capigliatura e pulirla è unico l'*Acqua Ateniese*, che impedisce la perdita dei capelli. — Lire 1 la bottiglia.

Polvere insetticida per distruggere qualunque insetto; cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

Per lucidare i metalli di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo.* — Cent. 75 la bottiglia.

Per attaccare qualunque oggette rotto, fate uso della *Pantocolla indiana,* che è la più recente e la migliore pasta di tutte. — Lire 1 la bottiglia.

Vernice per mobili. Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operi e con tutta facilità. — Cent. 60 la bottiglia.

La regina delle cuoche ossia la cucina pei sani ed ammalati. Ricettario universale di vivande. — Un grosso volume lire 3.

Coni fumanti per disinfettare e profumare le abitazioni. Indispensabile per le camere degli ammalati — Lire 1 la scatola.

Polvere fernet per fare un eccellente fernet. — Scatola per litri 6, lire 2.

Non avrete più capelli bianchi se farete uso dell'*Acqua Sallès,* che ridona infallantemente il loro primitivo colore ai capelli ed alla barba, senza punto alterare. — Lire 7 la bottiglia.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. Una sola bottiglia bastò, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.

Vetro solubile per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie, vetrerie ecc. L'oggetto spezzato, con tale specialità acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più. — Prezzo cent. 80.

Cerone americano è l'unica tintura-cosmetico, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingeria. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

Polvere per fare la Birra. Con questa polvere preparata dal Laboratorio Chimico-Enologico *Soave* e C° di Torino, siamo certi che la birra economica riuscirà abbastanza gradevole e da paragonarsi a quella preparata dalle fabbriche, tenuto calcolo del mitissimo prezzo (cent. 12 al litro). Lire 2.50 la scatola.

Per lucidare le scarpe od altro, fate uso del *Nubian* che è la migliore vernice del mondo. Conserva la pelle, la rende lucida come lo specchio; non insudicia le sottane nè i calzoni. — Lire 1.50 la bottiglia.

Florine, vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposiz. di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. — Lire 3 la bottiglia.

Manuale dell'uccellatore ossia raccolta di regole precetti e segreti sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi lacci, col brai, coi trabocchetti ecc. — Prezzo lire 1.

Glicerina profumata per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualunque malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla stessa finezza e trasparenza. — Lire 1.50 la bottiglia.

Pillole stimolanti e rigeneratrici, rimedio, contro l'impotenza virile. — La scatola di 100 pillole lire 5.

Elixir salute. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia

Tintura fotografica lire 4 la bottiglia. Sono tre tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Cerottini per calli. Con questi cerottini si può estirpare qualunque callo, senza alcun dolore. — Lire 1 la scatola.

Profumate la biancheria coll'*Iris fiorenti* che si vende in pacchetti da lire 1.

Udine, 1890 Tip. editrice G. B. Doretti